

## Verbale dell'adunanza del giorno 6 aprile 1914

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi il quale presiede l'adunanza in sostituzione del Presidente, impedito; i Consiglieri Verardo e Beneduce, il Direttore Generale Cossi ed il Consigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione. Interviene all'adunanza anche il Vice Direttore Generale Godnik.

### 1. Concorso spese della Direzione Generale per il lavoro di produzione delle Agenzie.

Il Direttore Generale, riferendosi alle precedenti comunicazioni fatte al Comitato Permanente circa la erogazione della somma messa a disposizione della Direzione con la deliberazione 30 aprile 1913 per aiutare e rafforzare il lavoro di produzione degli Agenti Generali, informa che alcuni di questi, pur non essendo riusciti a corrispondere interamente all'impegno, assunto con speciali accordi, di conseguire nel 1913 una produzione maggiore di quella alla quale erano tenuti per le loro lettere di nomina, ma essendosi tuttavia molto avvicinati, chiedono che i premi e concorso spese

promessi dalla Direzione Generale, siano loro ugualmente assegnati. L'Ufficio Organizzazione ritiene opportuno che alla domanda di questi Agenti si dia un accoglimento parziale, nel senso di addizionare ad una liquidazione dei compensi in misura proporzionale alla maggior produzione effettivamente conseguita. Egli si dichiara favorevole a tale temperamento, e, dovendosi assentare per impegni di ufficio, prega il Vice Direttore Generale di sostituirlo.

Il Consigliere Bereducci, ricordando le motivazioni della deliberazione 30 aprile 1913 del Consiglio di Amministrazione, è d'avviso che - essendo la concessione degli aiuti agli Agenti Generali subordinata non solo al conseguimento di una produzione maggiore di quella impegnata, ma anche al rafforzamento della organizzazione delle rispettive Agenzie mediante l'assunzione di produttori, da tagliarsi possibilmente alle Compagnie concorrenti - nulla sia dovuto agli Agenti Generali che non possano dimostrare di avere adempiuto ad entrambe queste condizioni. Per queste Agenzie che, in confronto agli impegni assunti, hanno raggiunto

Drj

70-  
to risultati parziali, si potrebbe soltanto, a suo  
avviso, far luogo alla assegnazione di premi ai  
produttori più attivi, per l'opera loro diretta  
e personale, a sensi degli articoli 11 della legge  
4 aprile 1912 e 36 dello Statuto.

Altri è di parere che si potrebbe, in via  
di equità, per questo primo anno, accedere al  
criterio della Direzione Generale, accordando a  
gli Agenti le compense proporzionali, a titolo  
di concorso nelle spese che essi hanno effettivamente  
sopportato per ottenere il risultato non intera-  
mente conforme agli impegni assunti.

Il Vice Direttore Generale avverte che, per spin-  
gere la produzione, la Direzione ha dato in ge-  
nerale agli Agenti l'affidamento che nella asse-  
gnazione dei premi e dei concorsi spese promesse  
si sarebbero seguiti criteri di una certa larghezza;  
onde l'applicazione strettamente rigorosa della  
massima adottata dal Consiglio riuscirebbe per-  
niciosa, perché genererebbe scontento negli Agenti.

Dopo lunga discussione, il Comitato accede  
ad una proposta conciliativa del Vice Direttore

Generale, secondo la quale, pure affermandosi necessariamente che nulla è dovuto a quelle Agenzie che non hanno adempiuto alle condizioni cui è subordinata la erogazione degli aiuti deliberati dal Consiglio, potranno tuttavia assegnarsi in misura proporzionale i premi ed i concorsi - spese onde trattasi, solo in seguito alla dimostrazione da parte degli Agenti che essi siano erogati a favore dei produttori.

Il Comitato si riserva quindi di deliberare, per le singole Agenzie, quando si avrà la indicata dimostrazione, che a ciascuna di esse sarà dovuta dalla Direzione Generale.

Tentate poi, per l'Agenzia Generale di Ferrara, le comunicazioni del Vice Direttore Generale;

RMJ

Ritenute che, a termini della lettera di nomina, l'Agente Generale di Ferrara era obbligato a conseguire, nel 1913, la produzione di L. 200.000 di capitali assicurati;

Che gli fu promessa l'aggiudicazione di un concorso - spesa di L. 1000 qualora egli avesse assunto come ispettore viaggiante il sig. Costellani, che prestava servizio presso la Compagnia Adriatica di Chiurta, impegnandosi inoltre

a raggiungere la produzione di L. 2.250.000;

Che la produzione perfezionata di quella Agenzia, accertata al 31 dicembre 1913, fu di lire 1.947.000; e che effettivamente il signor Castellani fu tolto alla concorrenza, ed assunto dalla Agenzia; la quale faceva assegnamenti sul concorso di spesa promesso dalla Direzione Generale;

Il Comitato consente che a favore dell'Agente Generale di Ferrara sia liquidato integralmente l'accennato compenso di L. 1.000.

2. Agenzie di Tripoli e di Bengasi.

Su conforme proposta del Vice Direttore Generale il Comitato Permanente delibera che si designi alla Banca d'Italia il cav. Salvatore Aprile, da assumere come Agente produttore presso la Succursale della Banca stessa a Tripoli, che gestisce quella Agenzia dello Istituto Nazionale.

Alla Banca d'Italia saranno liquidate le provvigioni in base al quadro delle provvigioni degli Agenti Generali, nella intesa che essa corrisponderà al cav. Aprile la differenza fra le provvigioni del detto quadro, e quelle assegnate agli Agenti locali.

Quanto la produzione, nel corso dell'anno, che

non si passi l'ammontare di L. 400.000 di capitali assicurati, la Direzione Generale corrisponderà al cav. Salvatore Aprile, sulla eccedenza, la sovra-provvigione di rappul del 5 per cento.

Il Comitato autorizza poi la Direzione Generale a provvedere in modo analogo anche nei riguardi della Agenzia di Bengasi, qualora si trovi persona adatta, da essere designata alla Banca d'Italia come agente produttore.

Deposito  
Deposito di che il Vice Presidente toglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio

*[Signature]*

Il Direttore Generale

*[Signature]*

Il Consigliere Segretario, *ufficiale*

*[Signature]*

